



D.D.N. 164/CONT/2022

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto della fornitura e installazione di “attrezzature scientifiche” e relativo “Hardware”, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 16.679,60 (IVA esclusa). CIG Z0935DD18B, CUP E79J21009230006

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTO l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Legge n. 208/2015 che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l’articolo 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, non si applicano – tra gli altri - alle Università statali per l’acquisto di beni e servizi informatici e di connettività funzionalmente destinati all’attività di ricerca;

VISTO l’articolo 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, non si applicano – tra gli altri - alle



D.D.N. 164/CONT/2022

VISTA

Università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca; la richiesta del 10/02/2022, a firma della Prof.ssa Stefania De Pascale, di procedere all'affidamento della fornitura e installazione di "attrezzature scientifiche" e relativo "Hardware". Nello specifico si tratta di beni necessari per la riparazione del fitotrone presente presso la camera di crescita (serra di orticoltura) utilizzata per l'esecuzione di prove sperimentali su specie ortofloricole, nell'ambito delle attività di ricerca;

DATO ATTO

pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il proseguimento delle attività di ricerca svolte nell'ambito del progetto CCN8 - Operation and Integration of the MELiSSA Pilot Plant -Claude Chipaux Laboratory;

CONSIDERATO

che con D.D. n. 147 del 16/04/2021, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 "Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni", è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Antonietta La Storia;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO

del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 2 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura;

CONSIDERATO

che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima fornitura;

CONSIDERATO

che la Prof.ssa Stefania De Pascale ha richiesto ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola:

1. DECA S.R.L. P.IVA 03626470631;
2. BIOCLINICAL FORNITURE S.A.S. P.IVA 03179910637;

ACQUISITI

i seguenti preventivi da parte di n. 2 operatori interpellati:

1. DECA S.R.L. prezzo complessivo offerto, comprensivo dei costi di manodopera e montaggio, pari ad € 17.020,00 (IVA esclusa);
2. BIOCLINICAL FORNITURE S.A.S. prezzo complessivo offerto, comprensivo dei costi di montaggio, pari ad € 21.550,00 (IVA esclusa);

RITENUTO

di affidare la fornitura in parola all'operatore DE.CA. S.R.L., con sede in Napoli, alla via Gaetano Salvatore n. 521, CAP 80145, P.IVA 03626470631, per aver presentato il preventivo di importo pari ad € 17.020,00, IVA esclusa, che risulta essere il più basso;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all'operatore economico selezionato: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO

del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, quantificato con un ribasso del 2%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23



D.D.N. 164/CONT/2022

CONSIDERATO

dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTA

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale quest'ultimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO
ACCERTATA**

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto CCN8 - Operation and Integration of the MELiSSA Pilot Plant -Claude Chipaux Laboratory;

VISTA

la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott.ssa Mariangela Fischetti, acquisita al protocollo con n. 36856 del 04/04/2022;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura e installazione di "attrezzature scientifiche" e relativo "Hardware", all'operatore economico DE.CA. S.R.L. P.IVA 03626470631, per un importo complessivo delle prestazioni, comprensivo dei costi di manodopera e montaggio, pari ad € 20.349,11, IVA inclusa (€ 16.679,60 + IVA pari a € 3.669,51), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sui capitoli CA.01.10.02.03.01, CA.01.10.02.07.01 e CA.04.41.04.06.07 del progetto CCN8 - Operation and Integration of the MELiSSA Pilot Plant -Claude Chipaux Laboratory;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 04/04/2022

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Danilo Ercolini